

	Comune di Arcevia - I.C. di Arcevia, Montecarotto, Serra de Conti - CAD. Centro Audiovisivi Distrettuale – IRSMLM Ancona – ANPI Arcevia - Clio '92. Associazione di insegnanti e ricercatori in didattica della storia – AIIG Associazione Insegnanti Italiani di Geografia- Marche XVII SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA (AN) CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DI STORIA E DI GEOGRAFIA ARCEVIA, 23, 24, 25, 26 AGOSTO 2011	
---	---	---

La cartografia e la sua importanza nello studio dei fenomeni storici

Maria Teresa Rabitti

Abstract

Le carte geostoriche sono strumenti efficaci per rappresentare fenomeni storici in uno spazio geografico definito, servono per mettere in relazione dati di tipo storico (informazioni temporali, concetti storici, mutamenti, quadri di civiltà, processi di trasformazione, problemi), con dati geografici che costituiscono lo sfondo, il contesto (confini, Stati, aree climatiche, monti, fiumi, mari, dati demografici, ecc). Sono strumenti ampiamente usati dagli storici per rendere più comprensibile il percorso di conoscenza compiuto, per presentare il problema in esame, per formulare ipotesi di spiegazione di un fenomeno storico.

Sono quindi dei **testi storici da interpretare**, costruiti su relazioni spaziali e temporali, con una particolare funzione comunicativa, possono **descrivere uno stato di cose o narrare una serie di avvenimenti, evidenziare un processo di trasformazione, argomentare attorno ad un problema** e presentare **ipotesi di spiegazione**.

Mettere gli allievi, di ogni livello scolastico, in grado di leggere e comprendere tali tipi di testi è indispensabile per una educazione geostorica; significa fornire una contestualizzazione spaziale ai fatti storici, contribuire a costruire mappe mentali spazio temporali facili da memorizzare, significa fornire abilità di lettura di testi iconici adeguati alla mentalità di allievi abituati a cogliere l'informazione visiva.

I sussidiari e i manuali in uso oggi nelle scuole, generalmente non sono ricchi di carte geostoriche (mentre abbondano di immagini) efficaci didatticamente, né tanto meno forniscono in aggiunta al manuale atlanti storici adeguati per costruire le abilità indicate. Anche là dove sono presenti, le carte offrono spesso visioni parziali, riduttive, privilegiano tematiche politiche, risultano poco significative per comprendere i fatti storici nella loro complessità, accompagnano i testi non favoriscono una consapevolezza delle relazioni spazio temporali dei fenomeni rappresentati; non sono usate come testi.

Nella comunicazione verranno presentate tipologie differenti di carte geostoriche e verranno forniti esempi di utilizzo didattico delle stesse evidenziando le abilità richieste dalle Indicazioni ministeriali, in una prospettiva di educazione geostorica.